

CASTIGNÒN



FOGLIO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA "SEI IN LANGA" - PIERALDO EDITORE Srl - ANNO IV - N. 9 - DICEMBRE 2011

PICCOLI E UNITI

Sta per chiudersi un anno dedicato all'Unità d'Italia e a quella storia che, dal 1861 ad oggi, ha visto il susseguirsi dei cambiamenti e degli eventi che hanno caratterizzato la vita nel nostro Bel Paese. Il tricolore ha sventolato spesso, tutti ci siamo sentiti un po' più vicini ed anche il presidente Napolitano ha raggiunto la nostra Provincia per riportarci l'espressione e il senso dello Stato. Scherzo del destino. Proprio in quei mesi celebrativi la ragionevole anima amministrativa e politica del nostro Governo s'è presa una vacanza, così che una incomprensibile manovra estiva stava per estinguere la vita comunale dei piccoli paesi come il nostro, chiamata a pagare annose gestioni sconcordate. Siamo scesi in piazza, abbiamo difeso e protestato e l'"aggiustamento" ha salvato i nostri Consigli che, benché ridotti, continueranno ad esistere. Poco si sa però del nostro prossimo futuro, che ci impone di associare ogni funzione attraverso delle convenzioni con altri Comuni e probabilmente ci "costringe" a chiudere il progetto dell'Unione per poter continuare a gestire il bilancio in proprio; inoltre, la situazione politica ed economica di questo ultimo periodo aggrava ancor di più la situazione, offuscando maggiormente le previsioni per il futuro impegno comunale della nostra amministrazione. Ciò che appare certo è l'aumento delle difficoltà che, dopo aver coinvolto gli amministratori,



si riverseranno sui cittadini attraverso maggiori prelievi fiscali e sofferenze dovute alla riduzione dei pubblici servizi, a cominciare da quelli locali. Resisteremo. I castiglionesi godono di una economia oggi vincente e il nostro territorio è al centro di un ambizioso progetto turistico mondiale. La nostra responsabilità individuale farà la sua parte rafforzando il senso di comunità che ci distingue e insieme affronteremo le esigenze che ci imporrà la nostra storia quotidiana, così da preservare i valori morali e materiali che abbiamo costruito. Tutti dobbiamo essere complici nella difesa della nostra terra richiamandoci ai doveri civici, rispettando e facendo rispettare le regole, perché la nostra indipendenza è destinata a dover crescere e, nonostante il benessere

acquisito, dovrà attingere a quei comportamenti solidali propri dei nostri padri, che si rimboccavano le maniche l'uno per l'altro.

La severità e la concretezza delle mie parole – che immagino simili a quelle di tanti altri sindaci italiani "sotto i mille" – non vogliono però dimenticare la realizzazione di molte belle azioni che appaiono nel nostro consuntivo del 2011, insieme alla speranza e alla fiducia che il natale e l'inizio di ogni nuovo anno disegnano sui nostri visi e infondono nel nostro spirito, donandoci forze nuove per conquistare le meravigliose bellezze di questa vita.

Il Sindaco
Bruno Penna

Buon Anno



PIU' FACILE RAGGIUNGERE CASTIGLIONE

Negli ultimi mesi si è realizzata l'intenzione di questa amministrazione rivolta a potenziare le indicazioni per raggiungere il nostro paese attraverso la segnaletica stradale. Si è infatti provveduto a realizzare e a collocare quattro nuovi cartelli indicatori sulle strade provinciali che provengono da Asti e da Cuneo; il riferimento più importante risulta oggi essere quello posizionato nella rotonda dell'uscita Isola d'Asti relativa alla tangenziale di Asti (che prosegue poi come autostrada Asti-Cuneo): possiamo infatti definire questo svincolo come il collegamento autostradale più vicino a Castiglione e quindi la via più comoda per chi ci raggiunge dalla gran parte delle direzioni. Altri cartelli compaiono nell'abitato di Isola e nel territorio di Costigliole d'Asti così da togliere ogni dubbio anche di fronte ai "suggerimenti intelligenti" di certi navigatori satellitari.



In attesa di poter posizionare ancora una indicazione ad Isola ed un'altra alla rotonda dell'uscita Castagnito della A33, la direzione Castiglione Tinella è stata inserita anche in località Rondò del Comune di Neive, sulla provinciale che da Alba o dalla Asti-Cuneo arriva verso Coazzolo e Castagnole Lanze. Inoltre, sono state sostituite le ormai arrugginite indicazioni verso il nostro Santuario, che compaiono sulla strada provinciale Boglietto-S.Stefano Belbo in prossimità del bivio per il nostro paese. Questi lavori sono stati eseguiti attraverso un iter collaborativo che ha coinvolto l'Anas, la Provincia di Asti e la Provincia di Cuneo, seguito in modo particolare dal consigliere Pier Giorgio Marchisio.

NUOVA CITTADINANZA PER ADRIANA BOC

Il giorno 11 luglio nel nostro Comune è stata conferita, attraverso il giuramento, la cittadinanza italiana a Adriana Boc e di conseguenza a sua figlia Andrea. Con vero piacere si è definita così la residenza di Adriana, arrivata a Castiglione dalla Romania nel 2004, instancabile lavoratrice e da tempo impegnata nel gruppo di lavoro che gestisce l'attività della nostra biblioteca.



Al centro il sindaco con Adriana Boc insieme alla figlia Andrea e al marito Marco Cacciabue.

UN NUOVO COMANDANTE PER LA NOSTRA STAZIONE CARABINIERI

Il Maresciallo Ordinario Enrico Bosio è da pochi mesi al comando della Stazione Carabinieri di S. Stefano Belbo: nato a Savigliano nel 1982, ha conseguito la laurea in Operatore della Sicurezza e Controllo Sociale presso l'Università di Bologna; ha frequentato il corso di formazione allievi marescialli a Firenze e ha prestato servizio presso il 3° Battaglione Carabinieri di Milano, nella Stazione Carabinieri di Roccaverano e in questi ultimi anni presso la Stazione Carabinieri di Canelli.



Il Maresciallo Ordinario Enrico Bosio

La sua attuale posizione lo porta ad

occuparsi anche del nostro territorio comunale dove, negli ultimi mesi, si sono verificati diversi furti che hanno interessato alcune case del concentrico, il Bar Don Castillo e abitazioni di diverse borgate. Nella storia quotidiana del nostro paese è numero e soprattutto la concentrazione di questi furti -avvenuti spesso entro la distanza di pochi giorni- risulta abbastanza anomala e le forze dell'ordine continuano ad indagare anche su eventuali collegamenti, intensificando il servizio di controllo. Il comandante sta seguendo la situazione e ribadisce la massima collaborazione con il nostro Comune e con tutti i castiglionesi, invitandoli a segnalare senza esitazione comportamenti e persone sospette, raccogliendo qualsiasi elemento che potrebbe risultare utile per la prevenzione di nuovi furti e per lo sviluppo delle indagini. I riferimenti sono la caserma di S. Stefano Belbo al numero telefonico 0141.844103 fino alle ore 16,00 oppure il 112 che garantisce assistenza continua. Ovviamente è possibile contattare anche gli amministratori di questo Comune.

L'AVANZATA DELLE ROCHE

Con le piogge autunnali dei primi giorni di novembre la voragine della rocca che scava verso il dosso della strada provinciale a San Carlo (cinquanta metri dopo il bivio per strada Marini, in direzione Valdivilla) si è ulteriormente incrementata e appare ormai sul filo della linea di asfalto. In quei giorni di emergenza si è provveduto a segnalare e delimitare l'area richiedendo l'intervento dei tecnici della Provincia di Cuneo che hanno effettuato un sopralluogo. L'andamento erosivo dell'area era già stato segnalato e valutato nell'incontro tecnico che si è svolto a luglio 2010 nel nostro Comune alla presenza del vice presidente provinciale Giuseppe Rossetto. Si stanno interessando gli uffici competenti per affrontare la necessità di predisporre un progetto riparatorio che garantisca una viabilità sicura per il prossimo futuro.

LE NUOVE AREE PANORAMICHE

I sentieri turistici inaugurati nello scorso mese di maggio sono stati percorsi da un elevato numero di turisti lungo i mesi estivi e autunnali; a impreciosire e valorizzare tali percorsi è



ora la nuova area attrezzata panoramica realizzata attraverso l'Unione Sei in Langa al culmine dell'attuale sentiero che ha sostituito la vecchia "Strada Crava"; il punto di sosta presenta tre blocchi di tavoli con sedute, due strutture per pergolato, una fontanella, un cestino per i rifiuti e una recinzione di delimitazione; compare anche un pannello segnaletico che indica la parte di sentiero relativo ai percorsi dell'Unione, identico a quello posto nell'area retrostante le scuole del nostro concentrico. Nuovi lavori sono previsti anche al punto panoramico di San Carlo dove, intorno alla chiesetta, sarà posizionata una staccionata protettiva in legno per complessivi 50 metri lineari oltre a nuovo arredo per pic-nic. Ed ancora, ad arricchire ed abbellire l'arredo urbano del nostro paese e a valorizzare ulteriormente il nostro paesaggio, è la nuova area di sosta realizzata lungo la nostra circonvallazione, in prossimità della curva del mulino Fanello; proprio grazie alla disponibilità della signora Iole e di tutta la famiglia Fanello, attraverso una forma di comodato d'uso gratuito il Comune ha allestito uno spazio con blocchi di tavoli e panche delimitati da una parte di recinzione in legno; da questo punto si può godere di una "finestra panoramica" sul bosco delle Badie, sulla collina di San Giorgio fino alla chiesetta di Moncucco e la valle Belbo.

IL NUOVO MEZZO COMUNALE

Il Comune ha sostituito il vecchio ed ormai usurato autocarro con un altro mezzo adeguato agli scopi di utilizzo; si tratta di un Mitsubishi per il quale, oltre alla permuta, è stata spesa la cifra di 5.000 euro.

IN ARRIVO NUOVI LAVORI PER IL CIMENTERO

Il contributo di 35.000 euro ottenuto dalla Regione Piemonte per lavori cimiteriali, sarà utilizzato per definire e completare l'ingresso della parte nuova della nostra struttura, dove verrà realizzato un comodo vialetto per superare l'attuale scarpata, oltre a delimitare nuovi spazi per le tumulazioni a terra. I lavori, cofinanziati dal Comune per 5.000 euro, prevedono anche l'installazione di nuovi punti di illuminazione sulle piazzole di fronte ai due ingressi.

I LAVORI ALLA VECCHIA PARROCCHIALE

Per i lavori di ristrutturazione della nostra vecchia chiesa parrocchiale la Fondazione CRC ha erogato verso il nostro Comune la cifra di 30.000 euro che serviranno a partire con i primi interventi previsti dal progetto di riqualificazione, mirato a ripristinare l'originale disegno interno della struttura. Nei prossimi mesi primaverili si eseguiranno le demolizioni di alcune parti e la realizzazione del nuovo impianto elettrico.

IL DONO DEI BANCHI ALLE NOSTRE SCUOLE

Alcuni banchi con relative sedie sono stati donati dal restauratore Franco Marino di S. Stefano Belbo al nostro plesso scolastico; la gentile offerta, molto apprezzata dalle maestre che operano a Castiglione, migliora l'organizzazione delle aule che ospitano gli accorpamenti di più classi. Gli alunni della nostra scuola hanno simpaticamente ringraziato nel corso della festa di natale.

LA STRADA DEL SOLITO

Grazie ai lavori compiuti dall'azienda Paolo Saracco, gran parte di questa importante strada comunale sterrata è stata sanata dai problemi relativi al deflusso delle acque, che ora risultano convogliate in tubazioni.

REGOLAMENTO RIFIUTI

L'amministrazione sta esaminando la possibilità di apporre modifiche all'attuale regolamento comunale dedicato alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti per meglio classificare le tariffe, eventuali esenzioni e riduzioni al pagamento delle tasse relative.

I LAVORI DEDICATI AL PALAZZO COMUNALE

Sperando nella collaborazione del bel tempo, saranno presto terminati i lavori destinati a migliorare le condizioni di alcune parti dell'edificio che ospita il nostro Comune. In particolare, viene rifatta la pavimentazione nel tratto esterno adiacente l'ambulatorio medico per eliminare la presenza di acqua piovana stagnante, le infiltrazioni nei locali che ospitano gli automezzi comunali e lungo il muro sul lato nord; nello stesso luogo si è collocata una



nuova parte di ringhiera in ferro e delle fodere in lamiera, è stata eliminata la nicchia muraria con nuove pareti che hanno allargato gli uffici interni e che servono a sostenere le travi in legno della tettoia in un punto delicato. Il risultato risolve così annosi problemi, offre sicurezza e abbellisce le superfici con una nuova valorizzazione dell'ampia terrazza. Il progetto ha previsto anche interventi interni ai locali dell'ambulatorio dove verrà applicata una nuova porta coibentata allo scopo di insonorizzare maggiormente il luogo delle visite mediche. **Tutte queste opere sono state compiute dagli amministratori di questo Comune, in particolare da Armando Canavero, con Beppe Cotto e Paolo Morando affiancati dal personale esterno del Comune. La realizzazione di questo progetto ribadisce l'importanza della presenza e dell'impegno degli amministratori nei piccoli Comuni e costituisce un prezioso esempio del valore di una iniziativa d'insieme volta a preservare e migliorare il patrimonio del nostro paese.**

Esperienza e professionalità di sempre ...
...e da oggi anche

F E R R O

CENTRO FITOSANITARIO



FERRO A. di Ferro Antonino & C. s.a.s.
Unità locale: 12058 S.STEFANO BELBO (CN)
Corso IV Novembre, 49/a Tel/Fax 0141.840772

Impresa edile ROCCA



Fraz. Annunziata, 60
14054 Castagnole Lanze (AT)
cell 3397454106
cell 3393928363

REALE MUTUA

ASSICURAZIONI

AGENZIA DI CANELLI
CANELLI - VIA G.B. GIULIANI, 4
TEL 0414.831800 - 0141.835494

INTERMEDIARIO ASSICURATIVO
PAOLA AIMASSO
PIAZZA XX SETTEMBRE, 18
CASTIGLIONE TINELLA
TEL 3395740547

GREEN ITALIA

specialità liquide e idrosolubili
per la concimazione fogliare
e la fertirrigazione



GREEN HAS ITALIA: nutrizione vegetale

GREEN HAS ITALIA s.p.a.
CANALE d'Alba (CN) - tel. 0173 95433
www.greenhasitalia.com



OFFICINA MECCANICA VENDITA MACCHINE AGRICOLE E OPERATRICI

BUSSI AGOSTINO - Loc. San Bovo - 12054 Cossano Belbo (CN)
Tel. 0141 89463 - Fax 0141 88576
www.bussilagostino.it - e-mail: info@agostinobussi.it

AUGURI

Nati

MANZO Matilde nata ad Alba il 13 giugno 2011
da Roberto e AIMASSO Paola
TOFFANO Lorenzo nato ad Alba il 26 agosto 2011
da Enrico e GIORDANO Daniela
STOIMENOV Mario nato ad Alba il 30 agosto 2011
da Dragancho e STOIMENOVA Sashka
MORRA Sebastiano nato ad Asti il 22 ottobre 2011
da Claudio e ENZO Anna Maria

Matrimoni

TARASCO Luciano e **COTTO Maria Grazia** 30 aprile 2011
GALLESIO Gabriele e **VOLA Clara** 5 giugno 2011
CRAVERO Giacomo e **POGGI Raffaella** 5 ottobre 2011
CERUTTI Luca e **MARDALE Elena Florina** 15 ottobre 2011

Complimenti a:

Mariangela Megali ha conseguito la Laurea in Comunicazione nei Mercati dell'Arte e della Cultura presso la IULM di Milano il giorno 10 novembre 2011. A lei vanno i complimenti della nostra amministrazione e della comunità, con gli auguri di un positivo futuro professionale.

UN ANNO DI CELEBRAZIONI DEDICATI ALL'UNITÀ E ALLA CONTESSA



Il canto dei bambini castiglionesi, interpreti nella loro festa natalizia della canzone "Tre Colori" dedicata alla nostra bandiera, ha chiuso l'anno celebrativo dell'Unità d'Italia, e sono stati proprio loro -i nostri alunni- ad aprire, con il lancio dei palloncini nel mese di marzo, la serie di eventi che hanno ripercorso la storia del

nostro Paese. Ovviamente la protagonista principale è stata la nostra Contessa, che è tornata a frequentare le corti della società e gli appuntamenti mondani: la bellezza di Indira che ha vestito lo splendido abito nato dalle mani delle donne castiglionesi e l'assidua presenza del nostro Bruno Rizzoglio nella parte di Cavour, hanno fatto rivivere momenti risorgimentali in più occasioni. La mostra a Palazzo Monferrato è stata visitata da molte persone che hanno raggiunto Castiglione anche attraverso viaggi organizzati, e così anche l'altra mostra -la Virginia Paint- sempre visitabile (su appuntamento) nel laboratorio artistico di Lorella Morando. La Contessa di Castiglione è stata al centro dell'attenzione attraverso eventi e partecipazioni organizzate a Torino presso il Centro Culturale Pannunzio, al Relais San Maurizio, a Calosso e a Costigliole d'Asti; questi avvenimenti, così come anche la connessione con la mostra albese dedicata a Cavour e l'inserimento nel programma della Fiera del Tartufo, hanno offerto una importante visibilità al nostro paese, permettendo a chi lo ha raggiunto di poter scoprire il nostro splendido paesaggio, la nostra preziosa enogastronomia e i nostri nuovi sentieri.



IL CORO OFFICINA VOCIS E GLI ZAMPOGNARI DEL SUD ITALIA PER LA FESTA DELL'EPIFANIA

Venerdì 6 gennaio, alle 21, la nostra chiesa parrocchiale ospiterà il concerto del coro femminile Officina Vocis (che nel 2011 ha festeggiato i dieci anni di attività) al quale siamo particolarmente affezionati per la presenza di ben sei voci castiglionesi nell'organico e per i numerosi concerti che hanno tenuto nella chiesa del concentrico e al nostro Santuario. Oltre al raffinato repertorio diretto dal Maestro Mario Dellapiana, la sorpresa della sera dell'Epifania saranno le musiche degli Zampognari del sud Italia, che si esibiranno proponendo le loro antiche melodie popolari.

cosiddetti "testimoni" delle tradizioni e delle arti popolari italiane che percorrono ogni anno la vasta area euro-mediterranea tessuta e definita dalla Rete allo scopo di valorizzare e tramandare il loro prezioso sapere. Oltre all'appuntamento in chiesa, a Castiglione gli zampognari offriranno un piccolo concerto agli ospiti della casa di riposo S. Andrea Sabato 7 gennaio alle ore 9.30.



CASTIGLIONE AL CENTRO DELLA RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE

La presenza degli zampognari è dovuta agli "scambi culturali" del progetto della Rete Italiana di Cultura Popolare che vede il nostro paese, insieme a Cortemilia, il riferimento territoriale che rappresenta le Langhe per la Provincia di Cuneo. Gli zampognari del sud Italia sono alcuni dei

DALLE NOSTRE SCUOLE

Le attività straordinarie

svolte dagli alunni del plesso di Castiglione Tinella nei primi mesi dell'anno scolastico 2011-2012

a cura di Giovanna Manzo

Allo scopo di valorizzare il nostro patrimonio culturale, le attività si sono orientate in particolare verso la conoscenza "sul campo" del nostro territorio e la riscoperta delle tradizioni popolari locali che ci sono state tramandate e di cui intendiamo conservarne la memoria. Nel mese di settembre gli alunni hanno sperimentato un piacevole momento di "lavoro" agricolo grazie alla collaborazione della signora Morando Irma che ha "sottratto" alcuni filari di uva Moscato alla vendemmia anticipata di questa annata, consentendoci di provare ad essere "contadini per una



mattina", raccogliendo i grappoli maturi e gustoso del prezioso oro di Castiglione. In ottobre la cantina Saracco ha ospitato la nostra scolaresca per una visita guidata nella moderna struttura in cui abbiamo potuto assistere alle varie fasi della vinificazione del Moscato. La degustazione finale del nuovo succo d'uva è stata una gradita sorpresa per tutti. In seguito abbiamo potuto confrontare le odierne tecnologie enologiche con quelle del passato visitando l'antica cantina sita all'interno di Villa Fogliati, accompagnati nel "crutin" da Anna Arione per scoprire gli attrezzi usati un tempo nella produzione del vino. Domenica 9 ottobre siamo stati ospiti dell'annuale festa sociale della sezione castiglionesa della FIDAS. Nella mattinata siamo stati accolti all'interno della casa di riposo S. Andrea dove erano esposti i

nostri lavori realizzati a scuola per l'occasione. Il tema che ha ispirato i nostri elaborati, "Aiutare è Bello", ci ha fatto riflettere sull'importanza di offrire il nostro impegno, come ad esempio un po' del nostro sangue, per aiutare chi è in difficoltà. È stata una bella lezione di vita per tutti i nostri bambini e per il loro futuro di cittadini responsabili.

Domenica 6 novembre gli alunni castiglionesi hanno recitato poesie sul tema della pace nel corso della commemorazione dei caduti di tutte le guerre, svoltasi in chiesa per il maltempo. Lunedì 14 novembre i bambini delle scuole sono stati nella cantina di Romano Dogliotti ospiti della "serata del bollito" che ha avuto un prologo dedicato ai bambini con una cena tutta per loro (vedi foto sotto) e gustose prelibatezze in regalo; nell'occasione gli alunni hanno donato un loro contributo in denaro a favore della raccolta fondi per il nostro nuovo ospedale che si è tenuta nella cantina stessa. Un particolare ringraziamento va a tutti coloro che ci hanno consentito di realizzare quanto già attuato e, in anticipo, a chi ci vorrà aiutare, collaborando insieme, per continuare a rendere speciale la scuola del nostro paese.



La gioia più grande della festa patronale



di Pier Giorgio Marchisio

A Castiglione settembre è sinonimo di vendemmia e di festa della Madonna del Buon Consiglio, ma sarà per il riscaldamento globale o per casualità, che negli ultimi anni i grappoli s'indorano anzitempo e la prima si sovrappone alla seconda impedendone a molti la partecipazione e costringendo l'organizzazione a posticipare la festa civile a fine mese. Quest'anno ad agosto è accaduto anche un altro fatto: Padre Emilio va all'ospedale, a vendemmia imminente. La notizia si diffonde e scuote non poco la vita della nostra comunità. Arriviamo al giorno della festa, domenica 5 settembre. Tanti parrocchiani già liberi dagli impegni della raccolta, tanti forestieri amici del Santuario, l'autorità comunale, partecipano alla messa della 11.00. Credo che sia stata per tutti la gioia più grande della festa rivedere

il nostro sacerdote in buona forma, indaffarato a coordinare la celebrazione ed a ricevere i saluti delle persone che si attardano in sacrestia. Per lei, Padre Emilio, da questa redazione i migliori auguri di un'ottima guarigione.

La giornata è occasione per conoscere il nostro nuovo vescovo, Giacomo Lanzetti, che celebra la messa.

Gradevole nel linguaggio ci invita a riflettere sulla corresponsabilità, sulla correzione del comportamento "sbagliato", ad avere capacità di preghiera. Non possono mancare il maestro Mario Dellapiana con i soprani Stefania Delsanto e Marinella Cerruti artefici di uno sfondo musicale d'eccezione. Al pomeriggio benedizione di mamme e bambini, auto e moto.

I festeggiamenti patronali civili del Santuario, però sono iniziati sabato 4 settembre con il concerto del "Duo Piazzolla".

A pochi minuti dalle 21 la sala delle scuole elementari non contava che una decina di spettatori. I musicisti avevano finito le prove ed erano ansiosi di cominciare. Te-

mevamo un flop, poi la gente ha iniziato ad arrivare, le sedie finivano e siamo andati a prenderne al Campagna Verde (che ringraziamo), tante da metterne anche attorno ai musicisti e gli ultimi arrivati sono rimasti in piedi.

Ho contato più di 90 persone, ne siamo contenti.

Ha suonato per noi la chitarra il maestro Ernesto Cancino, attualmente residente a Torino dove frequenta il biennio specialistico, ed il violino Chiara Carrer, astigiana, che frequenta il secondo anno del triennio superiore del conservatorio.

A loro rinnoviamo gli applausi per la riuscita esecuzione (chiederemmo nuovamente ancora il bis se fosse possibile) e l'intelligente scelta del repertorio (Astor Piazzolla, per dirne uno) che hanno conquistato il pubblico. Conclude la serata, sponsorizzata dall'unione Sei in Langa, il solito rinfresco.

In sintonia con l'origine religiosa della festa l'infaticabile Lorella Morando ha allestito la mostra pittorica "Arte e Fede", visitabile il 3, 4, 24 e 25 del mese. Con tecniche e materiali diversi l'artista elabora e rappresenta il tema della fede attraverso i più classici simboli cristiani: il crocefisso,

ora luminoso ora cupo, elemento di sofferenza e di riscatto, di sacrificio e di conquista, lo sguardo materno e consolatore della Madonna, l'atmosfera di sicurezza della sacra famiglia.

Un percorso, ben guidato dai commenti che accompagnano le opere, che vale sempre la pena di visitare.

Sabato 24 settembre i festeggiamenti proseguono con la serata di teatro dialettale di Oscar Barile che ci propone tre pezzi distinti; "Na lesson 'd piemonteis", riflessione su lingua e dialetti, "Le doe ciòche", quadretto familiare degli anni 30/40 in cui un equivoco ed una suocera tentano di disfare un matrimonio, "Le ferie", simpatica parodia su una delle preoccupazioni più sentite del mondo moderno. (Quest'anno la compagnia "Il Nostro Teatro di Sinio" compie 30 anni di attività e raggiunge il traguardo di 1500 rappresentazioni!). Una platea esaurita e risate a crepapelle con tanto di rinfresco.

Continuando con la tradizione chiude la festa la cena della domenica, appuntamento da non perdere perchè la buona tavola riunisce le persone in armonia e concordia. Un messaggio che la comunità del Santuario sembra dimenticare....



Associazione turistico-culturale Contessa di Castiglione

Miei cari ragazzi,

forse resterete un tantino stupiti nel leggere queste mie righe, ma sono così commossa dalle vostre attenzioni che non ho saputo trattenermi.

Comossa dico perché fate ogni sforzo per far ben figurare l'Associazione che porta il mio nome ed il caro paese che accompagna il mio titolo.

Sapete bene che mi piace mettermi in mostra e far parlare di me; grazie a voi le occasioni non mancano: la china benefica, la festa di carnevale, l'inaugurazione dei sentieri turistici, la festa patronale di San Luigi, i concerti della rassegna un palco tra le vigne, la sfilata di moda by Virginia, la festa di San Martino, la festa patronale del Santuario, la festa di San Carlo e la festa di Halloween.

Sarei ingiusta se dimenticassi il lavoro di Lorella per allestire la mostra fotografica sulla mia vita, e se dimenticassi l'impegno di Laura e del gruppo di signore castiglionesi per realizzare quel vestito, così bene indossato dalla neocontessina Indira. Così le celebrazioni per l'anniversario dell'unità d'Italia (causa per la quale diedi tanto) sono passate anche da Castiglione.

Avete l'aiuto del Comune, della Bottega del vino Moscato, degli affezionati sponsor, di qualche volontario occasionale, ma la vostra parte è certamente fondamentale.

So che il vostro intento, con queste iniziative, non è soltanto quello di animare qualche serata ma di promuovere e portare in po' di vitalità nel nostro "caro paese" anche dal punto di vista turistico e commerciale. Continuate così, con tutto il mio appoggio.

La vostra affezionatissima Virginia.

RICETTE TIPICHE CASTIGLIONESI

Conoscendo l'abilità ai fornelli delle donne castiglionesi, d'ora in poi saranno proposte le loro ricette per scoprire i deliziosi piatti che si preparano nelle nostre case. Il "dolce" consiglio di questo numero è di **Maria Marcella Cordero**.



Baci di Dama

Ingredienti per 40 baci di dama

Burro	200g	Farina	200g+20g
Cacao in polvere	20 g	Nocciole tostate	200g
Cioccolato fondente	200g	Zucchero	200g

Preparazione: Per preparare i baci di dama, mettete le nocciole nel vaso del mixer e frullatele insieme a due cucchiaini di zucchero, poi aggiungete il resto dello zucchero e la farina setacciata, quindi frullate il tutto insieme.

Dividete il composto in due parti, quindi aggiungete il cacao setacciato ad una metà e 20 gr di farina all'altra. Tagliate il burro a quadretti: unetene metà al composto chiaro e metà a quello scuro col cacao. Impastate separatamente e velocemente prima gli ingredienti chiari e poi quelli scuri fino ad ottenere due impasti lisci ed omogenei. Formate due palle ed avvolgetele con del film trasparente, quindi lasciatele riposare in frigorifero per 30 minuti.

Trascorsa la mezz'ora, tirate fuori dal frigo gli impasti e formate dei bastoncini lunghi come un dito, che taglierete a tocchetti di 3 cm circa con i quali formerete delle palline grandi come nocciole. Sistemate le palline in una placca foderata con della carta da forno ed informate in forno caldo a 160° per 15 minuti. Lasciate poi raffreddare i biscottini fuori dal forno su una superficie fredda. Spezzettate il cioccolato e fatelo fondere a bagnomaria mescolandolo di tanto in tanto con un cucchiaino di legno, fino a quando sarà completamente fuso; riempite con il cioccolato fuso, ormai intiepidito e quindi più denso, una tasca da pasticciere e disponete un po' di cioccolato sulla parte piatta di metà dei biscottini. Lasciate intiepidire ulteriormente il cioccolato e quindi sovrapponetevi la parte piatta di un altro biscottino dello stesso tipo (chiaro o scuro).

Mettete i baci di dama in frigo per 15 minuti fin quando il cioccolato non si sarà rappreso, poi servite.

Un caro saluto a Don Domenico



La comunità di Castiglione Tinella intera, unitamente al Sindaco, all'Amministrazione comunale, alle Associazioni operanti sul territorio, si stringono nel porgere il proprio sentimento di profonda gratitudine per salutare don Domenico Giacosa, il sacerdote che per dieci anni ci ha guidati con tanto amore e dedizione, coadiuvando don Francesco Blengio nella crescita spirituale e umana della nostra parrocchia, con il suo semplice, gioviale servizio in mezzo a noi, facendosi fratello, amico, sacerdote, testimone con la semplicità del suo sorriso e la serenità delle sue parole.

Ci mancherà la sua innata spontaneità nell'accogliere, nell'ascoltare, nel parlare con tutti, dal bambino all'anziano, nel modo più vicino alle persone, toccando il cuore, con discrezione, al momento giusto per offrire un aiuto con una parola di speranza, specialmente quando la vita sembra più difficile.

Da parte nostra ti ricordiamo e ti ringraziamo per tutto il bene che hai seminato in mezzo a noi.

Ti assicuriamo il nostro pensiero per il tuo nuovo impegno di pastore e guida spirituale nelle comunità parrocchiali a te affidate, nella certezza che saprai sempre orientare le tue scelte per il bene di tutti e di ciascuno, proprio come hai fatto in questi dieci anni trascorsi insieme a noi.

Grazie dal profondo del cuore!

I Castiglionesi riconoscenti



Fidas Castiglione Tinella

di Anna Maria Arione

Il nostro Gruppo Fidas ha festeggiato il 9 ottobre i 9 anni di attività con la Festa Sociale, durante la quale sono stati premiati i donatori più meritevoli degli ultimi due anni:

hanno ricevuto il diploma:

- Arione Vilma
- Bera Giorgio
- Borello Bruno
- Carlidi Daniele
- Cerruti Luca
- Corino Marco
- Ferrero Fabrizio
- Manasiev Saso

la medaglia di bronzo:

- Costa Massimo
- Dogliotti Sonia
- Icardi Marco
- Rocca Stefano
- Soria Eugenio

la medaglia d'argento:

- Chiarla Barbara
- Contino Piergiacomo
- Perrone Gabriella

ed infine ha ricevuto la medaglia d'oro:

– Cane Ezio.

Durante questi anni i donatori sono diventati sempre di più, e siamo giunti, con la donazione di fine settembre, alla tessera n° 133. Nei primi tre prelievi dell'anno - marzo, giugno e settembre - abbiamo registrato ben 14 nuovi donatori.

Per quanto riguarda la raccolta di sangue, nel corso del 2010, abbiamo raccolto 141 sacche.

Considerando invece le attività diverse in cui siamo impegnati, continuiamo ad essere attivi su vari fronti:

– Continua la collaborazione con l'Associazione Donatori Midollo Osseo ed abbiamo organizzato un secondo incontro formativo con risultati positivi: la sera stessa della riunione informativa, tenuta dal dott. Stroppiana e dalla sua équipe, si è provveduto alla tipizzazione del sangue midollare di ben 7 giovani, già donatori di sangue;

– Continua il nostro sostegno per l'adozione a distanza di due bambini, uno in India, e uno in Brasile in memoria del nostro amico Riccardo, attraverso l'interessamento dell'Ufficio Diocesano di Alba;



– La partecipazione a bandi per l'erogazione di contributi è rallentata perché, in un momento di crisi generale come questo, anche i contributi scarseggiano. In questo momento è attiva solo la collaborazione con Società Solidale - Centro Servizi per il Volontariato, che ci consente di preparare del materiale e dei gadget per i nostri eventi propagandistici.

– Con la collaborazione delle insegnanti delle scuole elementari si è tenuto l'incontro con gli alunni mirato alla sensibilizzazione verso le tematiche del volontariato ed in particolare della donazione di sangue. Da Torino ci ha raggiunto il dott. Bruno, delegato dalla FIDAS per il rap-

porto con i giovani. Grazie alla sua preparazione e capacità di coinvolgere i ragazzi, è riuscito ad animare un pomeriggio in cui i bambini, che avevano già studiato il sangue e l'apparato circolatorio con le maestre, hanno partecipato con entusiasmo e imparato cose nuove divertendosi. In seguito a questo incontro i bambini hanno partecipato al nostro concorso "Aiutare è bello" producendo dei piccoli capolavori che sono stati premiati durante la festa.

PROSSIMA DONAZIONE

SABATO 24 DICEMBRE 2011

ore 08,30-11,00

c/o Salone Casa di Riposo S.Andrea

LA MEMORIA DEL TEMPO

“Parlé Piemunteis”

di Giorgio Mignone

Capita sovente di incontrare e parlare con castiglionesi, che hanno lasciato da tanti anni, per motivi di lavoro, o altro, il paese. Lasciato per grandi o piccole città e lì le loro orecchie hanno percepito dialetti differenti, o il perfetto italiano, e così negli occasionali incontri, parlando del più e del meno, vengono fuori certe parole del nostro dialetto langarolo. L'interlocutore, in quel momento, si illumina nel sentire una certa frase o un certo termine e dice: "... E già! Mio nonno diceva così...da quanto tempo l'ho sentita!" Le sottostanti espressioni dialettali vengono indirizzate ai nostri giovani, e soprattutto ai castiglionesi, che ricevono il nostro bel ed interessante giornalino "Ca-

stiun", e che da tanti anni abitano a Milano, Torino, Roma, o in qualche altra città lontana dalle nostre langhe.

– Piem. "Mi sò n'a storia bela, ch'ò fa piasi cuntera, veuti che-ra cunta?"

Ita. (Conosco una storia bella, che fa piacere raccontare, vuoi che te la racconti?)

– Piem. "I muntagnin à calu"

Ita. (È ora di andare a dormire)

– Piem. "Se m' beut a fé r' caplé, a gente a nass senza testa!"

Ita. (Se mi metto a confezionare cappelli la gente nasce senza testa!)

– Piem. "Tut a ven a tai, fin-a ronge a pler-ai"

Ita. (Tutto serve, anche le unghie per pelare l'aglio)

– Piem. "Sgura orie"

Ita. (Atrezzo per pulire le orecchie al male, immaginario scherzoso)

– Piem. "Pisé nt o lecc e di che t'ai sidà"

Ita. (Fare la pipì nel letto e dire che si tratta di sudore)

Ita. (Giovannino delle prugna, un po' piano e un po' ride)

– Piem. "Strop"

Ita. (Gregge)

– Piem. "Sapun"

Ita. (Zappa)

– Piem. "Moschin"

Ita. (Pesona suscettibile e irrequieta)

– Piem. "Papin"

Ita. (Impasto caldo)

– Piem. "Piurot"

Ita. (Zingaro)

– Piem. "Parpere dr'aiassa"

Ita. (Una cosa fine)

– Piem. "Rampese i'euv aut'ra cavagna"

Ita. (Saper fare i propri interessi)

– Piem. "Rigret"

Ita. (Rimpianto)

– Piem. "Ferlingot"

Ita. (Monello)

– Piem. "Gineuria"

Ita. (Gentaglia)

– Piem. "Catesse n'cassù"

Ita. (Andare fuori dai piedi)

– Piem. "Cuntacc"

Ita. (Rabbia e stupore)

– Piem. "Gherla"

Ita. (piccola defecazione di coniglio)

– Piem. "Manti"

Ita. (Tovaglia)

– Piem. "Sagrinese"

Ita. (Dispersarsi)

– Piem. "Rubat"

Ita. (Cilindro di legno trainato dal bestiame)

... E chissà quante altre parole o detti ci sono ancora. Concludo quest' articolo ricordando che tra tutti i castiglionesi trasferiti da molto tempo c'è "Pierinu ed San Carlu", che il dialetto non l'ha proprio dimenticato.

"Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti."

Cesare Pavese

Il ripristino del nostro viale alberato

di Paolo Morando

Il viale di Ippocastani che troviamo entrando in paese è stato impiantato nel 1934 ed era chiamato Parco della Rimembranza. Ogni albero ricorda infatti un nostro compaesano caduto durante la prima guerra mondiale e vicino ad ognuno di essi era stata posta una targa in bronzo



Danno da cameraria

con su inciso il nome, cognome, la data di nascita e di morte. Inizialmente avevamo cinquanta Ippocastani ma col passare degli anni alcuni sono seccati e sono stati sostituiti dai Platani. Purtroppo negli ultimi anni la condizione fitosanitaria di questi vecchi alberi è peggiorata, tanto che, prima della fine dell'estate, buona parte di essi mostrano anche ai più distratti una pessima immagine. I sintomi sono ben visibili con diffusi arrossamenti e/o disseccamenti che provocano una precoce caduta delle foglie; queste problematiche sono riconducibili a tre diverse fitopatie tipiche degli Ippocastani, una è la *Cameraria ohridella* o minatore fogliare: Lepidottero segnalato per la prima volta a Dobbiaco nel 1992 e poi diffuso rapidamente in tutta Italia; nei nostri ambienti questo insetto svolge 3-4 generazioni all'anno e a maggio, dopo che gli adulti hanno deposto le uova, le larve iniziano a scavare delle mine fra le due epidermidi delle foglie e in caso di forte attacco possono portare al completo disseccamento (nel corso dell'anno la foglia può essere colpita da più larve). Un'altra è la *Guinardia aesculi*, micopatia agente dell'antracnosi: an-

che in questo caso le prime manifestazioni compaiono a maggio con sintomi che si evidenziano sulle foglie con macchie irregolari e sparse che portano al disseccamento e alla caduta della foglia colpita. Molto spesso questi sintomi vengono confusi con il "bruciore non parassitario", una fisiopatia tipica dell'ippocastano dovuta a stress idrici, temperature elevate e inquinamento atmosferico, che si localizza più facilmente nei lembi fogliari. Ultimamente si è intervenuti per trovare rimedio al peggiorare delle condizioni sanitarie degli Ippocastani ma con scarsi risultati vista la difficile attuazione di queste pratiche sia agronomiche (eliminazione totale delle foglie cadute durante tutto l'anno) che chimiche (trattamenti con fitofarmaci) trovandosi in prossimità di case e spazi pubblici. In sostituzione di questi alberi, in gran parte ormai compromessi si sta pensando ad altre essenze ed in particolare alla Quercia, albero tipico delle nostre zone, che raggiunge una vitalità secolare e particolarmente robusto anche nei confronti di energiche potature, necessarie



Quercus robur

quando le chiome sono poste lungo una strada pubblica per consentire il transito senza danni anche a veicoli di grandi dimensioni. Nella prossima primavera saranno dunque messe a dimora nuove piantine provenienti dal vivaio regionale e servirà la massima cura di tutti per proteggere la crescita dei nuovi alberi, destinati ad offrire nel futuro un bel viale alberato alla fotografia del nostro paesaggio ed in particolare all'ingresso del nostro paese.

La Bottega del Vino Moscato

Il Moscato d'Asti 2011

di Luca Arione

Solo pochi anni fa era un evento eccezionale iniziare la vendemmia nel mese di agosto, oggi probabilmente le cose sono cambiate, iniziare la raccolta delle uve Moscato dopo il primo di settembre inizia ad essere un evento raro. Anche se solo la scorsa vendemmia è iniziata i primi di settembre iniziano sempre più a ricordarsi annate anticipate (2003 - 2007 - 2009) ed il 2011 rientra nuovamente in questa nuova tendenza, essendo iniziata la raccolta delle uve moscato i giorni 23/24 agosto, anche se a ben guardare qualche ulteriore giorno di anticipo



male non avrebbe fatto. L'inverno è decorso in modo regolare anche se le nevicate non sono mai state particolarmente abbondanti, mentre la primavera ha avuto, sin dall'inizio, un andamento inconsueto. Il mese di marzo è stato molto piovoso (in media sono caduti 170 mm di pioggia rispetto ai 40 mm della media decennale). Il mese di aprile è stato decisamente secco con temperature, per molti giorni, superiori ai 30°C, il caldo insolito ha accelerato il ciclo vegetativo sfociando in una fioritura regolare, iniziata il 10 di maggio invece del 25 come da norma. In maggio sono calate le temperature ma senza precipitazioni. In giugno si sono avute due settimane di pioggia che sono rientrate nella norma, luglio ha avuto temperature al di sotto della media stagionale. Diverse le grandinate, in particolare quelle del 25 maggio e 11 giugno, fatto inconsueto per le nostre zone, ma che ha provocato un deciso "diradamento" naturale in alcune zone. Durante i mesi di giugno e luglio la vite ha perso parte dell'anticipo accumulato, sceso a 8 giorni rispetto allo scorso anno. La raccolta delle uve precocissime, Chardonnay e Pinot base spumante Alta Langa, è iniziata il 18 agosto, dal 23 agosto come già detto è stata la volta delle uve Moscato e Brachetto. Da segnalare anche quest'anno la forte moria



di piante a causa della Flavescenza dorata e Legno nero: il Barbera e lo Chardonnay continuano a essere i vitigni più colpiti e la lotta obbligatoria pare che non dia i risultati auspicati. Qualitativamente le uve Moscato si sono presentate in cantina con un'aspetto invidiabile, color giallo oro e sanità totale, dovuta al fatto di non aver subito attacchi dalle "classiche" malattie di stagione: oidio e peronospora; meno soddisfacente la resa, in quanto le diverse grandinate e il gran caldo di agosto hanno ridotto sensibilmente il volume globale delle uve. Particolarmente positiva la resa aromatica delle uve, che nelle nostre zone ha ottenuto mediamente un + 25/30% di profumi rispetto alla scorsa stagione, come anche il grado zuccherino ha raggiunto valori elevati, con gradazioni medie che si aggirano tra i 12 ed i 13 gradi potenziali (lo

scorso anno la media era di 9,5 - 10,5). In conclusione si può dire che pur avendo avuto una stagione anomala, con temperature altalenanti, passando da grandinate a siccità africana, abbiamo ottenuto un ottimo Moscato, con profumi fruttati intensi e persistenti, ed un gusto pieno e gradevole. A detta di tutti, operatori e consumatori, il 2011 è un'ottima annata. "Un brindisi a corte" è stato l'occasione per degustare il Moscato d'Asti 2011, una serata dedicata alla chiusura degli eventi legati ai 150 anni dell'unità d'Italia, durante la quale hanno sfilato l'abito della Contessa, indossato da Indira, e Cavour, interpretato da Bruno Rizzoglio. La presentazione della nuova annata del Moscato, è stata accompagnata da musica risorgimentale a cura dell'"Andrea Bertino Quartet" e da una ricca cena a buffet preparata dall'osteria Verderame.